



1

Gruppo consiliare di Misilmeri

Al Sig.
SINDACO del COMUNE di MISILMERI

Al Sig.
ASSESSORE COMPETENTE

Oggetto: programmazione delle attività di promozione turistico – culturali

Alcuni eventi e manifestazioni a volte hanno il potere di cambiare positivamente o negativamente una comunità.

Ma ciò che a Misilmeri è successo pochi giorni fa ha giovato e arricchito un'intera comunità in momento storico-economico che sicuramente non stimola tanta allegria e felicità.

La massiccia partecipazione di persone che hanno sfilato per le vie di Misilmeri per festeggiare il carnevale sono state la prova di quanto a Misilmeri ci sia la voglia di riscoprire le proprie tradizioni e festeggiamenti oramai dimenticate da anni.

E ciò a testimonianza del fatto, che l'intera organizzazione della festa è nata dalle associazioni, dai gruppi parrocchiali, dalle scuole, insomma dai cittadini stessi.

Di questo evento l'amministrazione comunale deve prenderne atto, e valutare seriamente la possibilità nei prossimi anni di essere parte attiva nella programmazione, promuovendolo e pubblicizzandolo nell'intera provincia in modo che possa essere da richiamo per una nuova promozione turistica.

Rivalutiamo quindi l'immagine e riscopriamo le tradizioni di un territorio ricco di risorse e potenzialità con una nuova programmazione delle attività di promozione del comune di Misilmeri che vedano nei festeggiamenti del Carnevale, nel Palio dei Sestrieri, nella Dimostranza di San Giusto e nella Sagra del Kaki, nella promozione e valorizzazione del Castello dell'Emiro, eventi di grande richiamo turistico oltre che culturale.

A tal proposito chiedo all'amministrazione a che punto i preparativi per la terza edizione del Palio dei Sestrieri.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
MARCO GIAMMONA



2

Gruppo consiliare di Misilmeri

Al Sig.
SINDACO del COMUNE di MISILMERI

Al Sig.
ASSESSORE COMPETENTE

Oggetto: disservizi "Acque potabili siciliane"

Da un po' di tempo a questa parte il comune di Misilmeri è vittima del continuo disservizio di APS che ha vanificato tutte le aspettative di miglioramento del servizio di fornitura di acqua potabile.

La qualità del servizio non solo è scadente ma è connotato da molte disfunzioni che da tempo avviliscono i cittadini misilmeresi.

Nella gestione dell'acqua non credo che APS abbia rispettato quanto previsto in contratto per esempio provvedendo al potenziamento della rete idrica cittadina e alla manutenzione delle strade con problemi di natura idrica.

I cittadini lamentano la mancanza d'acqua per giorni e giorni, specie in questo ultimo mese dove la sospensione del servizio è stata addirittura con cadenza settimanale.

Inoltre adesso la cittadinanza non viene più avvisata dei lavori in corso sulla condotta e la relativa chiusura dell'acqua, e si deve indovinare se l'acqua nei loro rubinetti arriva o meno continuando in una litania infinita.

Da segnalare inoltre che dopo le ultime interruzioni, l'acqua che usiamo non è pulita bensì palesemente giallastra e dunque non potabile come dovrebbe essere.

i disservizi sono sempre senza preavviso.

In parecchie zone i cittadini all'orario previsto aprono i rubinetti, accendono i motori di alimentazione e, quasi sempre, i contatori girano vorticosamente a vuoto pompando aria facendo aumentare i metri cubi di consumo.

Stando così le cose il territorio sembra materialmente abbandonato da APS le cui disfunzioni ricadono sulla stessa credibilità dell'amministrazione comunale.

3)

Sig sindaco

La legge regionale n. 7 del 26 agosto 1992, all'articolo 17, sancisce l'obbligo per il sindaco di presentare ogni anno una relazione scritta al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché su fatti particolarmente rilevanti. IL Consiglio comunale, entro dieci giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni".

Considerato che sono trascorsi quasi due anni dal suo insediamento e non ha ancora prodotto nessuna relazione nel rispetto dell'art di legge suddetta,

Ci vuole dire quante volte la dovremmo convocare in consiglio per adempiere al suo dovere nei confronti del consiglio e dei cittadini?

Dobbiamo pensare che tale inosservanza sia dovuta a suoi impegni personali o magari al fatto che non e' riuscito a risolvere un solo punto del suo documento programmatico con cui ha chiesto i voti ai cittadini ed alle liste?

Immagino che lei sig Sindaco, conosca bene l'aticolo 17 della Legge regionale 7 del 26 agosto 1992.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio P.', written in a cursive style.



4

Al Signor Sindaco

Oggetto: Lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nella via C. 16 , per un importo di euro 88.556,32

Premesso:

che rientra negli obiettivi programmatici dell'amministrazione comunale la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nella via C/16 e che tale opera trova inclusione nell'elenco delle opere pubbliche di importo inferiore ad euro 100.000,00 allegato al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008/2009, approvato con deliberazione del c.c.n. 43 del 27/06/2008.

Considerato che i lavori sono stati consegnati alla ditta con inizio lavori

In data 10/02/2011, giusto verbale redatto in pari data dal direttore dei lavori.

Considerato che il fine lavori e' stato definito in data 01/08/2011,

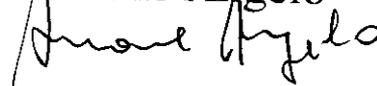
Si interroga la signoria vostra illustrissima

Come mai l'opera realizzata e consegnata come indicato dalle date sopra-citate non e' allo stato attuale ancora efficiente?

Forse la mancanza di un contatore enel, fa si che i soldi spesi non possano trovare la giusta causa o ci sono dei motivi diversi che lei puo' dirci?,

Misilmeri, 05.03.2012

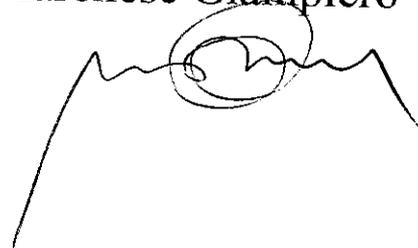
Arnone Angelo



Cimò Giuseppe



Marchese Giampiero



Ai sensi dell'art. 34 del vigente regolamento consiliare, si richiede risposta scritta dettagliata e copia di tutti gli atti amministrativi e tecnici citati nella risposta stesa.



Al Signor Sindaco

Oggetto: Sentenza dichiarativa stato di insolvenza ex art. 8 d.lgs. nr. 279/1999 “ acque potabili siciliane S.p.A.” comunicazione ex art. 22 d.lgs. nr. 279/1999 sentenza dichiarativa stato di insolvenza del 28.10.2011 R.S.I. nr. 330/2011

Considerato che ai sensi dell'art. 22 d.lgs. nr. 279/1999 comunicato a tutti gli enti creditori per l'accertamento dello stato passivo che:

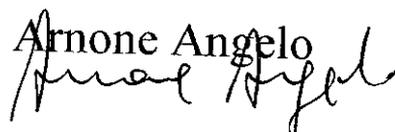
- Il tribunale di Palermo, Sezione Fallimentare, con sentenza del 28.10.2011, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società “ Acque Potabili Siciliane S.p.A. in liquidazione “ con sede in Palermo alla via Ugo la Malfa, 28;
- Possono partecipare al concorso, depositando nella cancelleria del tribunale la domanda di ammissione al passivo i creditori ed i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso di “ Acque Potabili Siciliane S.p.A. in liquidazione “

Si interroga la signoria vostra illustrissima

- Se questo comune ha prodotto ed avanzato istanza al recupero del ciclo passivo che il comune vanta su “ Acque Potabili Siciliane S.p.A. in liquidazione “

- A quanto ammonta il credito che Acque Potabili Siciliane S.p.A. deve al comune?

Misilmeri, 05.03.2012

Arnone Angelo


Cimò Giuseppe


Marchese Giampiero



Ai sensi dell'art. 34 del vigente regolamento consiliare, si richiede risposta scritta dettagliata e copia di tutti gli atti amministrativi e tecnici citati nella risposta stessa.



6)

All'Assessore Carnesi

**Oggetto: approvazione da parte della giunta della sosta
tariffaria nel comune di Misilmeri**

Con la delibera di giunta del 01.02.2012 e con immediata esecuzione, avete approvato il piano di sosta tariffata. L'interrogazione che mi appresto a presentare ha bisogno di essere supportata di una premessa: il piano di sosta tariffata prevede di individuare circa 450 posti a pagamento. A questo punto abbiamo considerato alcune sfaccettature sugli introiti che ne potrebbe trovare vantaggio il nostro comune. L'introito maggiore che ne ricava il nostro comune stando al bando di gara è di circa 75.000,00 euro annue escluso di iva.

Considerato che noi abbiamo in cantiere dell'ufficio tecnico comunale già depositato è votato da questo consiglio un piano

traffico urbano (che è stato studiato da un organo competente) che già prevedeva le aree urbanistiche da destinare alla sosta a pagamento.

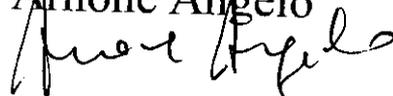
Si interroga la signoria vostra illustrissima

Quali sono i motivi che hanno spinto questa amministrazione a volere ricercare in società esterne ciò che noi come comune abbiamo già adottato per quanto riguarda il piano urbano del traffico.

Quali sono i motivi della non ricerca delle risorse lavorative del nostro comune?

Misilmeri, 05.03.2012

Arnone Angelo



Cimò Giuseppe



Marchese Giampiero

Ai sensi dell'art. 34 del vigente regolamento consiliare, si richiede risposta scritta dettagliata e copia di tutti gli atti amministrativi e tecnici citati nella risposta stesa.



Sig. sindaco, con un suo provvedimento n. 1 del registro del 4 gennaio 2012, avente per oggetto “ nomina dei funzionari responsabili delle aree IV lavori pubblici ,V pianificazione territoriale e urbanistica e VI manutenzione e servizi a rete, ha ritenuto opportuno dare attuazione al principio delle rotazione dei funzionari responsabili affidando la titolarita' dell'area IV all'ingegnere Irene Gullo ed affidare l'interim dell'intera area V di cui responsabile la suddetta, all'architetto Rita Corsale.

Visto che comunque tale principio , non sortira' alcun effetto al livello economico come si evince dalla stessa delibera, volevo sapere da lei sig Sindaco, visto che parliamo di provvedimento del sindaco, se tale principio, verra esteso e quando, ad altri funzionari, capire quindi se ci dobbiamo ritrovare la dottoressa Fici all'anagrafe e viceversa e magari il comandante dei vigili urbani ai servizi sociali e viceversa etc.

Certo, puo' rappresentare una provocazione che comunque ha avuto gia' un inizio.

Se tale principio non avesse ulteriore corso per altri funzionari, dovremmo

pensare ad un atto di demerito per l'ingegnere Gullo e di merito per l'architetto Corsale?

Con protocollo n. 3783 del 31/01/2012, l'ingegnere Gullo, ha inviato a lei, per conoscenza al presidente del consiglio ed al segretario comunale, una relazione di attività svolta per l'area V (Pianificazione Territoriale ed Urbanistica) e procedimento amministrativo di revisione del Prg.

In questa relazione, viene riportato fedelmente, lo stato gestionale, organizzativo , il pregresso di pratiche espletate e quant'altro, prima e durante la gestione Gullo.

Si evince dalla relazione, che negli anni (2007-2011), si e' riusciti a snellire l'ufficio tutto con notevoli risultati positivi , sia per quanto riguarda le concessioni rilasciate (che portano incassi al comune), sia sul'assegnazione dei numeri civici, sulle autorizzazioni allo scavo, sulla repressione ed abusivismo edilizio, sulla soluzione di alcune problematiche di grande rilievo nel PRG e infine sulle richieste di pagamento di incarichi professionali inerenti l' Urbanistica.

Considerato che tale relazione e' a disposizione di tutti i consiglieri comunali e dalla quale possono evincere tutto quanto ho letto io, voglio sapere da lei sig sindaco.

Se da tale relazione si evince che l'area suddetta subiva continuamente una metamorfosi in positivo, qual'è il motivo di tale provvedimento. ?

Forse lei sig sindaco e' ingegnere, dott. in economia, legale, revisore dei conti o solo un tagliatore di teste a scapito della cosa pubblica?

Risulta che al momento e proprio per il cambio di guardia, l'ufficio suddetto gia' gode di uno stato confusionale

Ci spieghi sig sindaco , se tale atteggiamento vuole essere un suo progetto per portare alla regressione il nostro comune o c'e dell'altro che dovremmo sapere ?

L. Pizzolo
Pizzolo Pietro

8/

OGGETTO: INTERROGAZIONE IN MERITO AI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA RETE IDRICA DEL CENTRO ABITATO VIA ZENO-VIA ARCHIMEDE.

Premesso che ad oggi risulta evidente a tutti che Misilmeri vive una situazione in cui giorno per giorno vengono negati i bisogni e i servizi essenziali dei cittadini: mancanza di acqua, interi quartieri al buio, viabilità inesistente, quartieri senza fognature, ect;

è purtroppo realtà che i cittadini misilmeresi sono giorno per giorno afflitti da una costante carenza di acqua, con i disagi che ciò porta alle famiglie;

Che ormai un regolare approvvigionamento dell'acqua nelle case dei misilmeresi è diventato più che un aspirazione un miraggio;

che basta girare per le strade del nostro paese per osservare le numerose perdite di acqua che zampilla un po' ormai ovunque;

che riteniamo che qualunque Amministrazione degna di questo nome abbia il dovere di garantire ai propri cittadini un bene primario come l'acqua;

che secondo tale convinzione è intenzione del gruppo politico SCHIMMENTI iniziare una battaglia politica per garantire per fare sì che questo paese sia considerato alla stregua di un paese civile, in cui l'acqua arrivi ogni giorno a tutti i cittadini;

è pertanto nostra intenzione monitorare, e soprattutto sapere le iniziative intraprese dall'Amministrazione per garantire l'acqua al nostro paese;

è giusto che i cittadini sappiano che questo Comune ha beneficiato di un finanziamento APQ di € 2.359.584,92 per la realizzazione della rete idrica del centro abitato Via Zeno-Via Archimede;

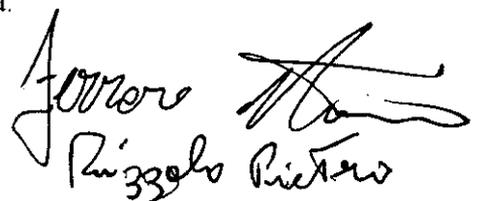
considerato che i lavori sono iniziati a far data dal mese di novembre del 2007 e sono stati già ultimati da notevole tempo;

considerato che la messa in esercizio di tale rete idrica allevierebbe la ormai cronica e giornaliera mancanza di acqua nei quartieri interessati;

I sottoscritti consiglieri Rizzolo Pietro e Ferraro Antonino chiedono al Sig. Sindaco di sapere:

- 1) se la rete idrica di nuova realizzazione è stata collaudata;
 - 2) se la rete idrica ad oggi è in funzione;
 - 2) se il Comune ha provveduto alla consegna della rete idrica alla Società APS, e di tale consegna se ne chiede copia del relativo verbale;
- considerato che ad oggi non ci risulta che la condotta sia in funzione, quali le iniziative intraprese da questa amministrazione, che ha ricevuto un finanziamento di € 2.359.584,92 appunto per il rifacimento di questa condotta?
- quanto tempo i misilmeresi residenti nella zona interessata devono aspettare per avere l'acqua ogni giorno a casa?

Ai sensi dell'art.34 del vigente Regolamento Consiliare, si richiede risposta scritta dettagliata e copia di tutti gli atti amministrativi e tecnici citati nella risposta stessa.


Pietro Rizzolo